



Comune di Parma

Settore Sport

Prot. Gen. n. 43580 del 05/03/2020

Alla C.A.
Associazioni Sportive
LORO SEDI

Oggetto: comunicazione

Gent.mi tutti e tutte,

come avrete visto il nuovo Dpcm del 4 marzo dettaglia ulteriormente le condizioni alle quali è possibile svolgere attività sportiva. Vi riporto per intero lo stralcio che riguarda lo sport:

“sono sospesi altresì gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico che privato; resta comunque consentito, nei comuni diversi da quelli di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, e successive modificazioni, lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento degli atleti agonisti, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico; in tutti tali casi, le associazioni e le società sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano. Lo sport di base e le attività motorie in genere, svolte all'aperto ovvero all'interno di palestre, piscine e centri sportivi di ogni tipo, sono ammessi esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il rispetto della raccomandazione di cui all'allegato 1, lettera d);”

La sopracitata lettera d) dell'allegato 1 recita: *“mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro”*.

Questo vale ovviamente per l'attività in campo, ma anche a ciò che avviene all'interno degli spogliatoi. La normativa sportiva con cui vengono omologati gli impianti, ha dei parametri evidentemente diversi rispetto a quelli prescritti da questo Dpcm, pertanto risulta evidente come l'utilizzo degli spogliatoi e delle docce, non possa essere fatto in maniera ordinaria, ma verificando spogliatoio per spogliatoio quale sia il numero massimo di persone che possono



Comune di Parma

Settore Sport

accedervi in contemporanea. Il rispetto di queste condizioni è assolutamente obbligatorio e ove questo non sia possibile si raccomanda di astenersi dallo svolgimento delle attività.

Si invitano le associazioni sportive che hanno concessioni temporanee in palestre o piscine ed intendono rinunciarvi temporaneamente e quindi richiedere di sospendere la fatturazione di quegli spazi di comunicarlo tempestivamente a questo ufficio. Si richiede altresì ai gestori di impianti che ritengano di non poter garantire le condizioni di sicurezza prescritte dal Dpcm di comunicare la chiusura temporanea dell'impianto a questo ufficio e a tutte le associazioni ed enti che fruiscono dell'impianto stesso. Gli impianti in gestione diretta al Comune di Parma restano al momento aperti, ma l'utilizzo degli spogliatoi verrà fortemente limitato al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni. Qualora le rinunce agli spazi da parte delle associazioni dovessero consentirlo, il settore sport si riserva di svolgere le attività solo in alcuni impianti, sempre nel totale rispetto del Dpcm.

Si unisce in allegato per vostra opportuna conoscenza, oltre al Dpcm sopracitato, la circolare dell'AUSL di Parma per la sicurezza dei luoghi di lavoro che, pur non essendo specificamente destinata alle attività sportive, contiene utili indicazioni e preziosi suggerimenti in particolare per quanto attiene la definizione di "contatto stretto" con un caso confermato di soggetto contagiato e di raccolta dei nominativi da mettere a disposizione delle autorità sanitarie in caso di bisogno.

Il servizio scrivente rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti,

Cordiali saluti

Il Dirigente

Settore Sport

Michele Gadaleta